

Milano, 27 novembre 2009

Comunicato stampa

Protezione dal rischio idraulico

Comunicazione e condivisione per realizzare i progetti di contenimento delle piene

Regione Lombardia, con la collaborazione di AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e i Comuni di Nerviano, Rho e Lainate, presenta il progetto dell'Area di Espansione Controllata per il contenimento delle piene del torrente Bozzente, che prevede un serio piano di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini.

Regione Lombardia insieme ad AIPO ha voluto dotare il progetto di un'opera fluviale di un piano strutturato di "comunicazione di progetto", diretto a informare e condividere le scelte (attraverso incontri partecipati) con le comunità locali: cittadini, associazioni e amministrazioni. E' la prima volta che la comunicazione viene considerata un elemento prioritario: questo è un vero e proprio "progetto pilota", un'esperienza che consentirà di applicare le modalità ottimali di comunicazione e di rapporto con il territorio a tutti i futuri interventi.

I primi due eventi previsti dal piano di comunicazione del progetto di contenimento delle piene del torrente Bozzente si tengono il 10 dicembre a Nerviano: si tratta di un convegno e di un incontro con i cittadini.

La mattina dalle 9,30 presso il Comune di Nerviano si svolgerà il convegno "Sicurezza idraulica e contenimento delle piene - Il quadro di riferimento e gli interventi nei bacini Olona-Seveso-Lambro".

Partecipa l'assessore regionale Davide Boni, rappresentanti dei Comuni interessati ed enti tecnici. Nel convegno sono illustrati i metodi adottati ad ampia scala per la protezione efficace dalle piene che garantiscono la sicurezza nel tempo degli interventi.

Nella stessa giornata alle 21.00 presso la sala civica di Garbatola ci sarà la prima presentazione pubblica ai cittadini (ne seguiranno altre in futuro) dell'Area di Espansione Controllata per il contenimento delle piene del Torrente Bozzente.

Gli specialisti di Regione Lombardia e di AIPO forniscono un inquadramento generale sulle piene nei bacini lombardi e sulle soluzioni possibili. Si entra poi nel merito del progetto dell'Area di espansione controllata di Nerviano e successivamente gli specialisti rispondono alle domande che vengono poste dal pubblico in sala (e da quanti seguono l'evento in diretta dal Web).

Perché non è stata fatta su precedenti progetti una comunicazione così strutturata? La spiegazione è abbastanza semplice. In questo tipo di interventi, a differenza di quanto si fa comunemente, la comunicazione e la condivisione di progetto, per essere efficace, deve partire prima, a progetto aperto, quando cioè le informazioni, almeno in parte, non sono ancora definitive. Questo comporta un complesso lavoro interdisciplinare fra i diversi livelli progettuali (quello amministrativo-politico, quello operativo-ingegneristico e quello della comunicazione) che si devono integrare perfettamente in un unico programma.

Il progetto di contenimento delle piene del Torrente Bozzente

L'area prossima a Villanova è a rischio di allagamento, come risulta dagli studi dell'Autorità di Bacino del Po che si riferiscono al quadro più ampio del bacino del Bozzente e dell'Oloni.

Il Bozzente è un elemento vivo e, come molti altri corsi d'acqua, scorrendo in un territorio sempre più abitato, nei momenti di piena non ha più alcuna area naturale di sfogo. Costretto tra case, fabbriche e strade, si riversa dove riesce ad aprirsi un varco causando danni ingenti. Negli anni si è capito che innalzare argini sempre più alti non risolve il problema. Così si è passati da una politica di "innalzamento" a una di "allargamento", più vicina al comportamento naturale dei fiumi in piena.

L'Area in progetto sarà contornata da un argine in terra con andamento molto morbido, e nei periodi di prevalente normalità sarà vuota, senz'acqua.

In questa condizione la sua destinazione d'uso non è stata ancora definita perché è nelle intenzioni di Regione Lombardia, in accordo con il Comune di Nerviano, che la decisione sia presa consultando i cittadini, futuri fruitori dell'Area stessa, con alcuni

incontri che avranno luogo nei prossimi mesi.

Questo renderà doppiamente utile la zona dell'Area di espansione controllata, che risulterà così sia opera di protezione dalle esondazioni utile per il torrente e per i cittadini, sia luogo fruibile (nei periodi di normalità a vasca vuota) nel modo che sarà definito insieme alla comunità locale.

Materiale informativo, video e interventi in tempo reale e RSS

Il materiale informativo è disponibile nel sito www.contenimentopiene.it da dove sarà anche possibile seguire il convegno in tempo reale in streaming ed intervenire in chat con domande e osservazioni che saranno sottoposte ai relatori compatibilmente con organizzazione e tempi.

Successivamente sarà aperto un canale RSS per scaricare materiali e aggiornamenti.

Inoltre, per quanti fossero interessati, sul sito sarà disponibile l'embedded CC dello streaming per pubblicarlo altrove.

Ulteriori informazioni o contatti per interviste presso:

Ufficio stampa Assessorato Territorio e Urbanistica Silvia Scurati

silvia_scurati@regione.lombardia.it tel.026765 5743

Ufficio stampa AIPO Sandro Campanini sandro.campanini@agenziapo.it tel. 0521 797 280

Ufficio stampa del progetto: Fabio Riva – Blizz comunicazione tecnica scientifica

fabio.riva@blizz.it tel. 348 8084983